



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
Servizio V

*Roma* vedi intestazione digitale

*A*

*Prot. n.* vedi intestazione digitale

*Class.* 34.43.01 / *Fasc.* 20.7.7/2019

Al Ministero della transizione ecologica  
Direzione Generale per le Valutazioni e le  
Autorizzazioni Ambientali.  
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale  
([cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it))

*Oggetto.* [ID\_VIP:5505] SAN PANCRAZIO SALENTINO, DI TORRE SANTA SUSANNA,  
MESAGNE (BR): Progetto di un impianto eolico, denominato "San Pancrazio Wind", composto  
da 9 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 54 MW,  
ricadenti nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Mesagne (BR) e Torre Santa Susanna  
(BR).

**Procedura** ai sensi dell'art. 23 del D. lgs.152/2006 e ss.mm.ii. – VIA.

**Proponente:** Società SCS 03 S.r.l.

**Richiesta Integrazioni**

*E pc*

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio  
per le province di Brindisi e Lecce  
[mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio  
archeologico* della Direzione generale ABAP  
[mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio III – *Tutela del patrimonio artistico, storico  
e architettonico* della Direzione generale ABAP  
[mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

Al Ministero della transizione ecologica  
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale - VIA e VAS  
([ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it))

Alla Regione Puglia  
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,  
ecologia e paesaggio. Servizio autorizzazioni ambientali  
([servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it))

Alla Società SCS 03 S.r.l.  
[scs03@pec.it](mailto:scs03@pec.it)

In riferimento al progetto in argomento, nelle more della convocazione della riunione tecnica che la  
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA-VAS di codesto Ministero vorrà convocare (ai



SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

fini della prevista partecipazione di questo Ministero all'istruttoria del procedimento di cui trattasi) e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006; esaminata la documentazione progettuale consultata per il tramite della piattaforma *web* dedicata del Ministero della Transizione ecologica all'indirizzo <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7592/10993> e concordando con la richiesta di integrazioni trasmessa dalla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce** con nota prot. n. 2185 del 28.04.2021 (agli atti di questo ufficio con nota prot.n.14385 del 29.04.2021) – confermata, per quanto di competenza, dal Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* di questa Direzione generale – si comunica a codesto Ministero la necessità di acquisire la seguente documentazione integrativa.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le presenti valutazioni sono redatte secondo quanto previsto dalla seguente normativa:

- art. 9 della *Costituzione Italiana*;
- D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;
- *Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* (D.M. 10.09.2010);
- *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione da fonti rinnovabili nella valutazione di impatto ambientale* (D.G.R. n. 2122 del 23.10.2012);
- *Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio* (D.D. n. 162 del 06.06.2014);
- *Obiettivi di qualità e dallo Scenario Strategico delle Schede d'Ambito del Piano Paesaggistico (PPTR) che interessano l'area (Piana Brindisina)*;
- *Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi delle Linee Guida impianti FER del PPTR* (elaborato 4.4.1. parte 1 e 2 e, per gli aspetti inerenti beni culturali – architettonici e archeologici – e paesaggistici tutelati rispettivamente ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
- *Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004.*

#### CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

L'impianto in oggetto è costituito da **9** aerogeneratori di altezza totale di **200 m** (altezza della navicella 115 m + rotore tripala diametro 170 m) per una potenza complessiva pari a **54,00 MW**. I 9 aerogeneratori, con potenza nominale di 6 MW, sono collocati in maniera baricentrica tra i centri urbani di Mesagne, San Pancrazio Salentino, Erchie e Torre Santa Susanna, in provincia di Brindisi, ricadono nei territori comunali di Mesagne, San Pancrazio Salentino e Torre Santa Susanna con ulteriori opere accessorie quali viabilità, piazzole di servizio, opere di distribuzione elettrica tra cui la realizzazione del cavidotto nel comune di Erchie. Gli impatti derivanti dall'inserimento del parco eolico in oggetto devono pertanto essere valutati in relazione ad un'area buffer pari a 50 volte l'altezza complessiva degli aerogeneratori, che nel caso specifico risulta pari a **10.00 km** (ai sensi delle Linee Guida nazionali di cui al D.M. 10.09.2010, allegato IV, paragrafo 3.1.lett. b). Tale buffer interferisce con i territori comunali di Brindisi, Mesagne, Cellino San Marco, Sandonaci, San Pancrazio Salentino, Torre S. Susanna, Erchie, Oria, Latiano, nella provincia di Brindisi, con i territori comunali di



SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

Manduria e Avetrana nella provincia di Taranto e con i territori comunali di Guagnano, Salice Salentino, Veglie e Nardò nella provincia di Lecce.

#### CONTESTO CULTURALE E PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO

La **preliminare** ricognizione dei **beni culturali** (beni architettonici e beni archeologici) tutelati con vincolo diretto e/o indiretto, dei beni tutelati *ope legis* ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. o, comunque, di testimonianze di valore storico culturale o archeologico, di proprietà pubblica o privata e dei **beni paesaggistici** nelle aree contermini, all'interno del buffer dei **10,00 km** riporta un censimento estremamente denso di beni culturali e paesaggistici che contribuiscono a definire un paesaggio "*espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni*" (cfr. art. 131 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.).

Nel quadro di riferimento del PPTR l'area vasta interessata dall'intervento ricade negli Ambiti Territoriali "**La campagna brindisina**" (allegato 5.9 del PPTR) e "**Tavoliere Salentino**" (allegato 5.10 del PPTR), rispettivamente nelle Figure Territoriali "**Campagna irrigua della piana brindisina**" i comuni di Brindisi, Mesagne, Cellino San Marco, Torre S. Susanna, Erchie, Oria, Latiano nella provincia di Brindisi; nella figura territoriale "**Le Murge tarantine**" i comuni di Manduria e Avetrana in provincia di Taranto, nella figura territoriale "**Terre D'Arneo**" i comuni di San Pancrazio Salentino e Sandonaci nella provincia di Brindisi e i comuni di Guagnano, Salice Salentino, Veglie e Nardò nella provincia di Lecce.

La Piana Brindisina è costituita da un uniforme bassopiano irriguo in cui si alternano superfici a seminativo, vigneto, oliveto e colture orticole, caratterizzato da una intensa antropizzazione agricola; dal punto di vista idrografico, i corsi d'acqua della piana sono caratterizzati dalla regimentazione a seguito di ricorrenti interventi di bonifica o sistemazione idraulica. Un elemento distintivo del paesaggio nello specifico contesto di analisi costituito dalle aree contermini all'impianto eolico è dato da una increspatura morfologica corrispondente alla paleoduna estesa ad arco da Oria a San Donaci, coincidente o parallela all'attuale SP 51 che coincide per buona parte con il tracciato viario antico noto come "**Limitone dei Greci**". La suddetta conformazione geomorfologica determina un dolce salto morfologico degradante verso quote più basse. Tale salto di quota segna inoltre il passaggio dalla Piana Brindisina al Tavoliere Salentino (territori comunali di San Donaci e San Pancrazio Salentino). L'intero contesto è caratterizzato da numerose testimonianze dell'articolazione insediativa messapica, delle suddivisioni agrarie e degli impianti agricoli di età romana, nonché significative tracce dei paesaggi medievali, conservando un'eccezionale stratificazione dei paesaggi storici integrati nell'odierno paesaggio.

La porzione del Tavoliere Salentino in cui si estende il buffer dell'impianto presenta un paesaggio con morfologia pianeggiante caratterizzato da un mosaico variegato di vigneti, oliveti, seminativi e colture orticole, con presenza di zone a pascolo, ricco di testimonianze archeologiche e architettoniche.

Il paesaggio agrario della Piana e del Tavoliere, nelle porzioni interessate dall'estensione del buffer dell'impianto, è connotato sia dai tratti tipici dell'agricoltura tradizionale (seminativi, oliveti secolari, mandorleti) sia da coltivazioni intensive di nuovo impianto (frutteti e ortaggi), cui si aggiunge il vigneto, ed è caratterizzato dalla presenza di masserie storiche che si configuravano come il centro di aggregazione delle funzioni legate alla conduzione della grande proprietà fondiaria, spesso distribuite lungo viabilità di antica origine e sviluppatosi in continuità o in prossimità di insediamenti antichi o medievali. Il mosaico agrario, inoltre, è interrotto talvolta dalle cinte murarie degli insediamenti messapici, il cui tracciato è ancora oggi ben percepibile nel paesaggio.

In riferimento alla lettura identitaria del paesaggio, di seguito si evidenziano in sintesi alcuni aspetti che consentono la percezione della stratificazione storica attraverso il paesaggio attuale:



SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)



- i **siti archeologici** più prossimi all'area dell'impianto e oggetto di vincolo presentano tutti interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera m del D.lgs. 42/2004 e costituiscono evidenti elementi di discontinuità all'interno della trama delle suddivisioni agrarie. In particolare, le **Terme romane** in località Malvindi (D.M. 20.07.1988) sono conservate per buona parte dell'elevato, l'area archeologica di San Miserino si caratterizza per la presenza di una chiesa paleocristiana (sottoposta anche a vincolo architettonico diretto D.M. 07.02.1998 - D.D.G. 12.10.2000) che riutilizza parte di un complesso rurale di età romana, mentre i centri messapici di **Muro Maurizio, Muro Tenente e Li Castelli** conservano il tracciato della cinta muraria e in taluni di questi siti sono in atto da diversi anni attività di ricerca, scavo, tutela e valorizzazione;
- La strada a valenza paesaggistica "**Limitone dei Greci**" coincide in gran parte con il salto morfologico esteso da Oria a San Donaci, e coincide con un'arteria viaria antica, nata in origine con funzione di collegamento tra i centri indigeni, sulla quale nell'alto medioevo si attesta il confine tra i territori longobardi e quelli bizantini;
- Il "**Limitone dei Greci**" si configura come un elemento di strutturazione dei paesaggi antichi, e in particolare di quelli di età romana, intorno al quale si concentrano significative evidenze archeologiche: tre dei vincoli archeologici sopra citati, le aree a rischio archeologico censite dal PPTR per l'area in esame, nonché i numerosi siti archeologici noti da bibliografia o da dati d'archivio di questa Soprintendenza si dispongono lungo questa arteria viaria o nelle sue immediate adiacenze.

Per quanto attiene al patrimonio archeologico, il progetto in esame investe un comprensorio territoriale in cui siti e segnalazioni archeologiche, noti in discreta quantità sia in bibliografia sia agli atti di ufficio, attestano un'intensa frequentazione in diverse epoche storiche. La *Relazione Archeologica*, in proposito, appare piuttosto carente e si limita ad un'analisi della bibliografia disponibile, peraltro poco approfondita: non si ritiene al momento condivisibile, pertanto, la valutazione di rischio archeologico basso, in quanto basata solo sull'analisi bibliografica e non sulla ricognizione territoriale delle aree interessate dalle opere in progetto, specie in considerazione dei notevoli interventi di scavo e/o movimento terra previsti per la realizzazione dell'impianto eolico e delle opere di connessione.

In ragione di quanto sopra esposto, al fine di consentire di valutare la compatibilità e la adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico, desunte dal rapporto di intervisibilità esistente tra i beni di seguito elencati e il sito di progetto ed esprimere compiutamente il proprio parere, nonché ai fini di una più compiuta valutazione dell'impatto delle opere in progetto su stratigrafie o strutture di interesse archeologico eventualmente ancora conservate nel sottosuolo, **si chiede al MiTE che la documentazione consultabile sia integrata con quanto segue:**

1. Documento di valutazione del rischio archeologico, redatto ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, elaborato mettendo in relazione i dati editi con quelli d'archivio disponibili presso questa Soprintendenza, con l'analisi delle foto aeree relativa non solo ai siti in cui sono localizzati gli aerogeneratori ma anche a tutte le opere accessorie (ad esempio la viabilità di accesso) e con gli esiti delle ricognizioni sistematiche, comprensivi della registrazione delle condizioni di visibilità riscontrate nelle indagini ricognitivo. In particolare, per quanto attiene il tracciato delle opere di connessione e della viabilità di progetto, le zone da sottoporre a ricognizione dovranno comprendere una fascia di 50 metri su ogni lato.



SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

2. Relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM .12 dicembre 2005, recante *Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.*
3. Approfonditi elaborati di studio relativi all'impatto visivo determinato dall'impianto di progetto e dagli altri impianti (autorizzati esistenti e in iter autorizzativo) attraverso la ricostruzione di una mappa di intervisibilità che riporta le aree dalle quali risultano potenzialmente visibili gli aerogeneratori (Intervisibilità complessiva e dei singoli aerogeneratori). In particolare siano evidenziati tutti quei punti sensibili quali Luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio, invariants strutturali, beni tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, centri abitati, ecc. ecc., secondo quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali, come l'involuppo delle **distanze di 10,00 km** dai singoli aerogeneratori dell'impianto in progetto;
4. L'area di analisi degli impatti generati dall'intervento (costituita da aerogeneratori dell'altezza **complessiva di 200 m.**) sul patrimonio culturale (archeologico, architettonico e paesaggistico), non potrà essere inferiore all'ambito distanziale previsto dalle "Linee Guida di cui al DM 10 settembre 2010 (punto 14.9, lett. c), indicato al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 delle Linee Guida, calcolato dall'altezza massima degli aerogeneratori, data dalla somma dell'altezza al mozzo e del raggio delle pale eoliche. La suddetta verifica, a carico del SIA, risulta necessaria in tale fase del procedimento VIA al fine di non dover duplicare le valutazioni di questo Ministero in merito alla compatibilità paesaggistica del progetto proposto e pervenire, pertanto, alla determinazione di una univoca posizione di questa Amministrazione relativamente agli impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale e sul paesaggio. Si chiede pertanto di elaborare delle cartografie adeguate a rappresentare, nell'ambito distanziale pari a circa **10 km** da ciascun aerogeneratore, il patrimonio culturale di cui al D. Lgs. 42/2004, nonché gli ulteriori contesti, comprensivi delle segnalazioni archeologiche e architettoniche presenti in detta area vasta, come riportati nelle cartografie del PPTR, predisponendo una relazione che descriva gli impatti dell'intervento su tale patrimonio comprensiva di significative fotosimulazioni finalizzate a verificare gli impatti anche visivi dell'intervento su detto patrimonio.
- In particolare si chiede che siano realizzate ulteriori riprese e foto simulazioni con *fotorendering* in prossimità dei seguenti punti e/o aree di interesse culturale e/o paesaggistico;
- **BRINDISI**
    - 4.1 *Masseria Uggio Piccolo*. (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso sud-ovest;
    - 4.2 *Masseria Camardella* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso sud-ovest;
    - 4.3 *Masseria Angelini* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso sud-ovest;
    - 4.4 *Masseria Scaloti* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa. sito storico-culturale) riprese in più punti verso sud-ovest;
  - **MESAGNE**
    - 4.5 *Malvindi – Campofreddo* (D.M. 20.07.1988) riprese lungo il perimetro nord in corrispondenza del percorso stradale SP 51 e dall'interno dell'area di interesse culturale;



- 4.6 *Muro Maurizio – Masseria Muro* (D.M. 28.05.1991). Riprese in corrispondenza del circuito murario e dall'interno dell'area;
- 4.7 *Muro Tenente* (D.M. 06.08.1981). Considerato gli ingenti investimenti, sforzi scientifici profusi e gli interventi di valorizzazione attuati, siano realizzate idonee e congrue punti di ripresa in corrispondenza del circuito murario, dei camminamenti perimetrali, dei vari percorsi di visita e in corrispondenza delle aree oggetto di indagine e studio presenti all'interno dell'area;
- 4.8 *Insediamiento rurale di età romana e tardo antica e chiesa di S. Miserino in loc. Masseria Monticello* (D.M. 07.02.1998 - D.D.G. 12.10.2000);
- 4.9 *Bosco a sud della Masseria Notar Panaro* (BP Componenti botanico-vegetazionali);
- 4.10 *Centro storico – Castello normanno-svevo*;
- **CELLINO SAN MARCO**
- 4.11 *Bosco di Curtipitrizzi*. Riprese in più punti lungo tutto il perimetro dal limite nord ed ovest dell'area boscosa;
- 4.12 *Masseria Esperti Vecchi* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso ovest;
- 4.13 *Masseria Aurito* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale);
- **ORIA**
- 4.14 *Centro storico* (D.M. 16.03.1998) e in particolare *Piazza Cattedrale* (D. M. 12.06.1997) – La predetta piazza, pur essendo fuori dal buffer dei **10,00 km** ma comunque rientrante nel buffer dei 20 km come stabilito dalla D.G.R. n. 2122 del 23.10.2012 e dalla successiva D.D. n. 162 del 06.06.2014, ha una stretta relazione visiva con il paesaggio circostante. Pertanto si chiedono più viste in direzione del centro del parco eolico;
- 4.15 *Monte Papalucio* (D. M. 15.10.1985) – Il sito archeologico, pur essendo fuori dal buffer dei **10,00 km** ma comunque rientrante nel buffer dei 20 km come stabilito dalla D.G.R. n. 2122 del 23.10.2012 e dalla successiva D.D. n. 162 del 06.06.2014, ha una stretta relazione visiva con il paesaggio circostante. Pertanto si chiedono più viste in direzione del centro del parco eolico;
- **SAN DONACI**
- 4.16 *Masseria Monticello* (D.M. 12.10.2000) riprese lungo il perimetro sud e sud-ovest e dall'interno dell'area di interesse culturale;
- 4.17 *Masseria Monticello* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese lungo il perimetro ovest e nord-ovest;
- 4.18 *Masseria Verardi* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso nord e nord-ovest;
- 4.19 *Masseria San Marco* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso nord e nord-ovest;
- 4.20 *Bosco a est della Masseria San Marco* (BP Componenti botanico-vegetazionali). Più riprese lungo il perimetro e dall'interno dell'area verso ovest e nord-ovest;
- 4.21 *Masseria Pizzi* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso nord e nord-ovest;
- 4.22 *Bosco a est della Masseria Pizzi* (BP Componenti botanico-vegetazionali). Più riprese lungo il perimetro e dall'interno dell'area verso ovest e nord-ovest;



4.23 *Masseria Palazzo* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso nord e nord-ovest;

4.24 *Masseria Nuova* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso nord e nord-ovest;

4.25 *Bosco a est della Masseria Nuova* (BP Componenti botanico-vegetazionali). Più riprese lungo il perimetro e dall'interno dell'area verso ovest e nord-ovest;

▫ **SAN PANCRAZIO SALENTINO**

4.26 *Li Castelli* (D.M. 03.07.2020). Più riprese in corrispondenza del circuito murario e dall'interno dell'area, e in particolare lungo i lati nord e ovest;

4.27 *Bosco a nord della Masseria Angeli* (BP Componenti botanico-vegetazionali). Più riprese lungo il perimetro e dall'interno dell'area verso ovest e nord-ovest;

4.28 *Masseria Caragoli* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) più riprese in più punti verso il centro del parco eolico;

4.29 *Masseria Carretta* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) più riprese in più punti verso il centro del parco eolico;

4.30 *Bosco a sud-est della Masseria Caretta* (BP Componenti botanico-vegetazionali). Più riprese lungo il perimetro e dall'interno dell'area verso ovest e nord-ovest;

4.31 *Sant'Antonio alla Macchia* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) più riprese in più punti verso il centro del parco eolico;

4.32 *Bosco a sud-est della Segnalazione architettonica Sant'Antonio alla Macchia* (BP Componenti botanico-vegetazionali). Più riprese lungo il perimetro e dall'interno dell'area verso il centro del parco eolico e in particolare verso ovest e nord-ovest;

4.33 *Bosco a nord della Segnalazione architettonica Sant'Antonio alla Macchia* (BP Componenti botanico-vegetazionali). Più riprese lungo il perimetro e dall'interno dell'area verso il centro del parco eolico e in particolare verso ovest, nord-ovest e nord;

4.34 *Masseria Lo Bello* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso nord e nord-est;

▫ **TORRE S. SUSANNA**

4.35 *Chiesa S. Pietro delle Torri detta Crepacore* (D.M. 25.01.1982 – D.M. 01.08.1985). Più riprese verso il centro del parco eolico e in particolare verso sud e sud-est;

4.36 *Zona di interesse archeologico di S. Pietro a Crepacore* (D.M. 24.08.1995 – D.M. 01.08.1985). Più riprese verso il centro del parco eolico e in particolare verso sud e sud-est;

4.37 *Masseria Spinelli* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso sud-est;

4.38 *Masseria Trignola* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso sud-est;

4.39 *Masseria San Nicola* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso sud-est;

▫ **AVETRANA**

4.40 *Regio Tratturo Martinese* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi) più riprese verso il centro del parco eolico lungo il tracciato presente nel territorio comunale di Avetrana e in particolare a est della *Masseria Ruggiano* e della *Masseria Bosco*; a ovest della





*Masseria Monte la Conca* (tutte masserie classificate come UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale);

4.41 *Masseria Monte la Conca* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso nord-est;

4.42 *Boschi a nord-est* del centro urbano di Avetrana (BP Componenti botanico-vegetazionali). Più riprese lungo i perimetri e dall'interno delle numerose aree verso il centro del parco eolico posto a nord est;

▫ **MANDURIA**

4.43 *Regio Tratturo Martinese* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi) più riprese verso il centro del parco eolico lungo il tracciato presente nel territorio comunale di Manduria e in particolare in prossimità della *Masseria Eredità*; della *Masseria lo Monte*; della *Masseria Gian Angelo*; della *Masseria Ruggianello* (tutte masserie classificate come UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale);

▫ **NARDÒ**

4.44 *Riposo Arneo* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi) più riprese verso il centro del parco eolico;

4.45 *Boschi* (BP Componenti botanico-vegetazionali) a est del *Riposo Arneo*. Più riprese lungo i perimetri e dall'interno delle numerose aree verso il centro del parco eolico posto a nord;

4.46 *Masseria Ciurli* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso nord;

4.47 *Villaggio Monteruga* (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico-culturale) riprese in più punti verso nord;

Siano inoltre realizzate ulteriori riprese e foto simulazioni con *fotorendering* lungo i percorsi a valenza paesaggistica, panoramica e/o di attraversamento territoriale ad alta frequentazione antropica che rientrano nel buffer dei **10,00 km**:

4.48 lungo la ex SS 605 (oggi S.P. 100 BR Mesagne San Donaci) in prossimità del centro abitato di Mesagne e del centro abitato di San Donaci e lungo il suddetto percorso più riprese verso il centro del parco (ovest e sud-ovest);

4.49 più riprese lungo il tracciato della SP 68 e in prossimità dei centri abitati di Torre Santa Susanna e San Pancrazio Salentino verso il centro del parco eolico (nord-est);

4.50 più riprese lungo il tracciato della SP 75 e in prossimità dei centri abitati di San Donaci e San Pancrazio Salentino verso il centro del parco eolico (nord-ovest);

4.51 riprese lungo il tracciato della SS 7 ricadente all'interno del buffer;

4.52 in corrispondenza dell'incrocio tra la SP 51 e la SP 74;

4.53 in corrispondenza dell'incrocio tra la SP 51 e la SP 69;

4.54 in corrispondenza dell'incrocio tra la SP 51 e la SP 70;

4.55 in corrispondenza dell'incrocio tra la SP 79 e la SP 82;

4.56 più riprese lungo la SS 7ter e le strade provinciali SP 69, SP 74;

4.57 ulteriori riprese lungo il "*Limitone dei Greci*" SP 51.

**Si chiede che tutte le riprese siano accompagnate da una planimetria nella quale siano indicati i reali punti di ripresa. In tutti i *fotorendering* siano inseriti anche le segnalazioni cromatiche e luminose.**






5. Considerata la vicinanza del parco eolico a numerose masserie, individuate dal PPTR quali segnalazioni architettoniche e archeologiche, dovranno essere redatte schede informative al riguardo, comprendenti un'analisi storica e fotografica, nonché fotosimulazioni, comprensive dell'impianto proposto, da e verso tali masserie.
6. Si necessita di un apposito studio degli impatti cumulativi in cui si tenga conto dell'ambito distanziale come definito dal DM del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti". Considerato comunque che la Regione Puglia, con la D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici", emanata a seguito della D.G.R. 2122/2012, ha definito una specifica metodologia di analisi degli impatti cumulativi, in particolare indicando al paragrafo "II - Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario" come verificare e valutare l'incidenza delle trasformazioni introdotte da tutti gli impianti sulle figure territoriali del PPTR contenute nell'Area Vasta di Indagine (AVI) **pari a 20 Km di distanza** dagli aerogeneratori e ritenuto necessario, a completamento di quanto già trasmesso, che venga verificato che "il cumulo prodotto dagli impianti presenti" nell'AVI non interferisca con le regole di riproducibilità delle invarianti strutturali come indicate e descritte nella Sezione B delle Schede degli Ambiti paesaggistici del PPTR, si chiede di integrare la documentazione progettuale con elaborati secondo quanto sopra indicato, e dettagliatamente riportato nel paragrafo "II - Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario", di cui all'allegato alla D.D. n. 162/2014.

Si fa presente che qualora, durante la riunione che la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS vorrà convocare, dovessero emergere elementi nuovi rispetto a quanto contenuto negli elaborati a oggi pubblicati, questa Direzione generale si riserva la possibilità di formalizzare una richiesta di ulteriori integrazioni.

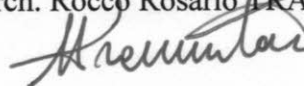
Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il Funzionario responsabile del procedimento

Arch. Enrica Gialanella 

(tel. 06/6723.4726 – [enrica.gialanella@beniculturali.it](mailto:enrica.gialanella@beniculturali.it))

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)